

Relazione

In attuazione del decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127, recante, come noto, disposizioni integrative e correttive ai decreti legislativi n. 97/2017, n. 139/2006 e n. 217/2005, sono stati predisposti gli schemi di regolamento disciplinanti le procedure concorsuali di accesso alle qualifiche iniziali dei seguenti ruoli: 1) ispettori antincendi, 2) ispettori logistico-gestionali 3) ispettori informatici.

In particolare:

1) Schema di regolamento ministeriale concernente lo svolgimento dei concorsi per l'accesso alla qualifica di **ispettori antincendi**, ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 217/2005.

Contenuto: nell'ottica della semplificazione, è stato predisposto un unico regolamento per disciplinare sia la procedura concorsuale pubblica sia quella interna, articolandolo in tre capi, contenenti, i primi due, disposizioni aventi un contenuto più specifico per ciascuna tipologia concorsuale (pubblica e interna) e il terzo, disposizioni comuni.

Rispetto alle disposizioni vigenti si è operata una semplificazione delle procedure e delle materie su cui vertono le prove scritte ed orali, rese maggiormente orientate alle competenze richieste per il profilo professionale del ruolo di accesso. In particolare, sono state previste due prove scritte nel concorso pubblico ed una nel concorso interno, con facoltà del candidato di scegliere tra tre discipline distinte. Relativamente al concorso interno, per la valutazione dei titoli sono state individuate le seguenti categorie: titoli di studio, abilitazione professionale, corsi di formazione e aggiornamento professionale, qualificazioni professionali e benemerienze, oltre all'anzianità di effettivo servizio.

2) Schema di regolamento ministeriale concernente lo svolgimento dei concorsi per l'accesso alla qualifica di **ispettori logistico-gestionali**, ai sensi dell'articolo 78 del d.lgs. n. 217/2005.

Contenuto: nella medesima ottica di semplificazione, anche in tal caso, si è proceduto alla predisposizione di un unico regolamento che disciplina sia la procedura concorsuale pubblica sia quella interna, il cui impianto normativo riproduce analogicamente quello previsto per gli ispettori antincendi sopra descritto.

Le principali novità introdotte afferiscono alla semplificazione delle procedure e delle materie su cui vertono le prove scritte ed orali, che sono state riconsiderate al fine di renderle maggiormente in linea con le specifiche competenze previste per tale profilo professionale. In particolare, anche in tal caso, sono state previste due prove scritte nel concorso pubblico (una vertente su materie giuridico/amministrative e l'altra sulla contabilità di stato) ed una nel concorso interno. Per la valutazione dei titoli, nell'ambito dell'espletamento del concorso interno, sono state individuate le medesime specifiche categorie previste per gli ispettori antincendi, sopra riportate.

3) Schema di regolamento ministeriale concernente per lo svolgimento dei concorsi per l'accesso alla qualifica di **ispettori informatici**, ai sensi dell'articolo 90 del d.lgs. n. 217/2005.

Contenuto: al pari degli altri ruoli degli ispettori sopra descritti, è stato predisposto un unico regolamento per i concorsi pubblico e interno, articolato nel medesimo modo, ovvero in tre capi. I primi due (coincidenti, rispettivamente, con il concorso pubblico e il concorso interno) contengono specifiche disposizioni e il terzo, invece, disposizioni comuni.

Anche in tale ambito è stata attuata una semplificazione delle procedure e delle materie su cui vertono le prove scritte ed orali, in stretta correlazione con le competenze richieste per tale profilo professionale. In particolare, i contenuti delle materie e le modalità di svolgimento delle prove scritte (due nel concorso pubblico ed una nel concorso interno) sono stati aggiornati, con il contributo di specialisti del settore, in modo da risultare maggiormente rispondenti alle funzioni previste per il ruolo e alle competenze concretamente utili per le esigenze delle strutture territoriali e centrali del CNVVF. Relativamente al concorso interno, per la valutazione dei titoli si tiene conto, al pari di quanto previsto per gli altri ruoli di ispettore, delle seguenti categorie: titoli di studio, corsi di formazione e aggiornamento professionale e benemerienze, oltre all'anzianità di effettivo servizio.